



**Direzione:** CICLO DEI RIFIUTI

**Area:** RIFIUTI

**DETERMINAZIONE** *(con firma digitale)*

**N.** G14142 **del** 24/10/2024

**Proposta n.** 38968 **del** 24/10/2024

**Oggetto:**

Approvazione schema di avviso di indagine di mercato per il "Servizio di supporto per la validazione dei PEF 2024-2025 dei gestori degli impianti in applicazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2 ARERA)."

**Proponente:**

Estensore	MONDI GIAMMARCO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	GIGLIO FEDERICA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Approvazione schema di avviso di indagine di mercato per il “Servizio di supporto per la validazione dei PEF 2024-2025 dei gestori degli impianti in applicazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2 ARERA).”

## IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CICLO DEI RIFIUTI

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, come da ultimo modificata dalla la legge regionale 12 agosto 2020, n. 10;

VISTO il Regolamento Regionale del 06 settembre 2002 n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42” e successive modifiche;

VISTA la Legge Regionale del 12 agosto 2020, n. 11, concernente “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTO l’articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa, nel caso delle determinazioni d’impegno (o prenotazione di impegno da D.D.);

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macro aggregati per le spese”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 23, recante: “Legge di stabilità regionale 2024”;

VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 24, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 75 del 14 febbraio 2024 concernente “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. recante: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n.136 recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

RICHIAMATO l'art. 8 del Decreto 7 marzo 2018, n. 49 Regolamento recante: "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione";

VISTO il D.lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" e in particolare la parte IV "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati";

PREMESSO CHE:

- nel documento per la consultazione 196/2021/R/RIF, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha illustrato i propri orientamenti generali per la determinazione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti nonché per la definizione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento, in conformità ai principi derivanti dalla normativa comunitaria e nazionale ed in modo da mantenere un quadro generale di regole stabile e certo, che sia ritenuto efficace e credibile dai vari attori presenti nel comparto;
- con la deliberazione ARERA n. 363/2021/R/Rif del 03/08/2021 è stato approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025, definendo i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento;
- con deliberazione n. 68/2022/R/RIF sono stati stabiliti i parametri per il riconoscimento dei costi d'uso del capitale;
- con determinazione 22 aprile 2022, N. 01/DRIF/2022 sono stati approvati gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e le modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché forniti chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria di accesso agli impianti di trattamento approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";
- ai sensi del comma 7.2) della deliberazione 363/2021/R/RIF, la Regione Lazio con Deliberazione di Giunta Regionale n. 290 del 12.05.2022 ha individuato gli impianti minimi e intermedi;
- il Consiglio di Stato con sentenza n. 10550 del 06.12.2023 ha respinto i ricorsi n. 3133/2023 e 3135/2023 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, contro le due sentenze di TAR Lombardia (Milano sezione Prima, 24 febbraio 2023, n. 486 e Milano sezione Prima, 27 febbraio 2023, n. 501), aventi entrambe ad oggetto «Metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025», con le quali ha eccepito in merito alla competenza delle Regioni in ordine alla individuazione dei cosiddetti impianti 'minimi', in quanto ARERA "non solo ha indirizzato il potere programmatico delle Regioni, avocandosi un potere di direttiva attribuito allo Stato, che il legislatore non ha inteso delegarle" ma ha di fatto "arricchito di contenuti ad esso estranei il potere pianificatorio delle Regioni, individuando la soluzione 'normativa' alle criticità impiantistiche nella sostanziale acquisizione al sistema pubblicistico di impianti operanti in regime di libera concorrenza";
- con Deliberazione ARERA 23 Gennaio 2024 n. 7/2024/R/RIF, l'Autorità ha proceduto all'ottemperanza alle sentenze del Consiglio di Stato, sezione seconda, nn. 10548, 10550, 10734, 10775 del 2023, in materia di regolazione tariffaria degli impianti di trattamento di rifiuti, di cui alla Deliberazione ARERA 363/2021/r/rif, e ulteriori disposizioni attuative prevedendo l'applicazione dei criteri per la determinazione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento di cui alla deliberazione 363/2021/R/RIF, a decorrere dal 2024, rinviando a "successive determinazioni del Direttore della Direzione Tariffe e Corrispettivi Ambientali la definizione delle modalità operative per la predisposizione e trasmissione dei dati e degli atti, redatti secondo schemi tipizzati, che costituiscono la predisposizione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento per gli anni 2024 e 2025 (con particolare riferimento al piano economico-finanziario, corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati).";
- con Deliberazione ARERA 5 Marzo 2024 n. 72/2024/R/RIF, l'Autorità ha confermato le misure di cui all'articolo 1) della Deliberazione 7/2024/R/RIF, per l'ottemperanza alle sentenze del Consiglio di Stato in materia di impianti minimi per il trattamento dei rifiuti;
- con Determinazione ARERA 16 aprile 2024 N. N. 2/DTAC/2024 sono stati approvati gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e le modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché forniti i chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina

tariffaria di accesso agli impianti di trattamento, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/rif, 7/2024/R/rif e 72/2024/R/rif;

CONSIDERATO CHE:

- è necessario adempiere a quanto previsto dalla Deliberazione ARERA 23 Gennaio 2024 n. 7/2024/R/RIF, in materia di regolazione tariffaria degli impianti di trattamento di rifiuti, che prevede l'applicazione dei criteri per la determinazione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento di cui alla deliberazione 363/2021/R/RIF, a decorrere dal 2024;
- al momento non è reperibile all'interno della Direzione Ciclo Integrato dei Rifiuti personale in grado di procedere all'espletamento di suddetta procedura, vista la carenza di professionalità specifiche;

CONSIDERATO che:

- l'importo del servizio di supporto per la validazione dei PEF 2024-2025 dei gestori degli impianti in applicazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2 ARERA) è stato stimato in complessivi ad € 73.500,00 al netto di oneri previdenziali e assistenziali e IVA;
- stante l'importo dei corrispettivi di cui al punto precedente, il servizio può essere affidato, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023 mediante affidamento diretto, *anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante*;
- l'Allegato I.1 al Dlgs 36/2023 che definisce all'articolo 3 comma 1 lettera d) l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;

CONSIDERATO inoltre che:

- l'amministrazione intende procedere alla pubblicazione di un avviso di indagine di mercato finalizzata all'individuazione di operatori economici qualificati, cui inviare la richiesta di preventivo, al fine del possibile affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs 36/2023, del servizio di supporto per la validazione dei PEF 2024-2025 dei gestori degli impianti in applicazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2 ARERA);
- l'avviso non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Amministrazione e che lo stesso è finalizzato ad una verifica sulle potenzialità presenti nel mercato;
- detto avviso si rende necessario al fine di ampliare la rosa di operatori economici qualificati da consultare, non altrimenti individuabili da elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

RICHIAMATO l'art. 2 dell'Allegato II.1 al D.Lgs. 36/2023 ed in particolare:

- il comma 2 il quale prevede tra l'altro, che *la stazione appaltante assicura l'opportuna pubblicità dell'attività di esplorazione del mercato, scegliendo gli strumenti più idonei in ragione della rilevanza del contratto per il settore merceologico di riferimento e della sua contendibilità. [...]La durata della pubblicazione è stabilita in ragione della rilevanza del contratto, per un periodo minimo identificabile in quindici giorni, salva la riduzione del suddetto termine per motivate ragioni di urgenza a non meno di cinque giorni.*”;
- il comma 3, il quale prevede che *“L'avviso di avvio dell'indagine di mercato indica il valore dell'affidamento, gli elementi essenziali del contratto, i requisiti di idoneità professionale, i requisiti minimi di capacità economica e finanziaria e le capacità tecniche e professionali richieste ai fini della partecipazione, il numero minimo ed eventualmente massimo di operatori che saranno invitati alla procedura, i criteri di selezione degli operatori economici, le modalità per comunicare con la stazione appaltante”*;

VISTI i seguenti documenti relativi all'indagine di mercato, parte integrante del presente atto:

- Schema di Avviso per indagine di mercato;
- Allegato A – Schema istanza di manifestazione di interesse e dichiarazione dei requisiti

RITENUTO congruo prevedere un termine di 15 giorni per la pubblicazione dell'avviso di indagine di mercato;

DATO ATTO che l'affidatario sarà individuato tenendo conto degli aspetti di capacità, competenza e professionalità nell'esecuzione dell'incarico attraverso una valutazione curriculare; alla successiva procedura di scelta del contraente saranno invitati tutti gli operatori economici in possesso dei requisiti richiesti, senza limitazione alcuna;

VISTO l'art. 15 comma 1 del Dlgs 36/2023 che prevede che *nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice;*

RITENUTO di nominare quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023, l'Ing. Federica Giglio, in servizio presso la Direzione Ciclo dei Rifiuti, che dispone della qualificazione professionale e dell'esperienza necessaria per l'assegnazione dell'incarico così come si evince dal curriculum vitae della stessa, agli atti della Direzione e pubblicato sul sito della Regione Lazio;

RITENUTO necessario avviare una procedura di indagine di mercato, finalizzata all'individuazione degli Operatori Economici, cui inviare la richiesta di preventivo, al fine del possibile affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs 36/2023, del servizio di supporto per la validazione dei PEF 2024-2025 dei gestori degli impianti in applicazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2 ARERA) per l'importo a base di gara di € 73.500,00 da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 1, comma 3, L. n. 108/2020;

CONSIDERATO, altresì, necessario assicurare l'opportuna pubblicità dell'attività di esplorazione del mercato, pubblicando l'avviso sul profilo di committente [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto la sezione "bandi di gara e contratti" e sulla piattaforma di e-procurement Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio (in seguito: STELLA), accessibile dal sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> per una durata di 15 giorni;

#### **DETERMINA**

Per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente riportate:

1. di nominare quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023, l'Ing. Federica Giglio, in servizio presso la Direzione Ciclo dei Rifiuti, che dispone della qualificazione professionale e dell'esperienza necessaria per l'assegnazione dell'incarico;
2. di avviare l'indagine di mercato mediante la pubblicazione di apposito avviso, finalizzata all'individuazione di operatori economici qualificati, cui inviare la richiesta di preventivo, al fine del possibile affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs 36/2023, del servizio di supporto per la validazione dei PEF 2024-2025 dei gestori degli impianti in applicazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2 ARERA);
3. di stabilire che la pubblicazione dell'avviso di manifestazione di interesse non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Amministrazione, che sarà libera di non procedere al successivo affidamento o di avviare altre procedure e/o trattative senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa;
4. di approvare i seguenti documenti afferenti all'indagine di mercato, parte integrante e sostanziale della presente determinazione:
  - Schema Avviso per indagine di mercato;
  - Schema di istanza di manifestazione di interesse;
5. di espletare l'indagine esplorativa di mercato in modalità telematica ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 36/2023, avvalendosi della piattaforma informatica STELLA della Regione Lazio

6. di procedere alla pubblicazione dell'Avviso per manifestazione di interesse sul profilo del committente [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto la sezione "bandi di gara e contratti", sulla piattaforma di e-procurement S.TEL.LA della Regione Lazio accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> per una durata di 15 giorni;
7. di pubblicare il presente provvedimento, in adempimento degli obblighi di pubblicità, sul sito della stazione appaltante [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto l'argomento "Bandi di gara e contratti" e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione.

Il Direttore  
Ing. Wanda D'Ercole

Copia



# REGIONE LAZIO

## **AVVISO PUBBLICO DI INDAGINE DI MERCATO SERVIZIO DI SUPPORTO PER LA VALIDAZIONE DEI PEF 2024-2025 DEI GESTORI DEGLI IMPIANTI IN APPLICAZIONE DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-2 ARERA)**

### **PREMESSA**

Con la Legge n. 205 del 27 dicembre 2017, sono state attribuite all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (in seguito ARERA o Autorità) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati.

Nel documento per la consultazione 196/2021/R/RIF, ARERA ha illustrato i propri orientamenti generali per la determinazione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti nonché per la definizione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento, in conformità ai principi derivanti dalla normativa comunitaria e nazionale ed in modo da mantenere un quadro generale di regole, stabile e certo, che sia ritenuto efficace e credibile dai vari attori presenti nel comparto.

Con la deliberazione ARERA n. 363/2021/R/Rif del 03/08/2021 è stato approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025, definendo i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento nonché i criteri per l'individuazione degli impianti dei rifiuti "minimi" ossia impianti individuati come indispensabili per la chiusura del ciclo dei rifiuti.

Con deliberazione n. 68/2022/R/RIF sono stati stabiliti i parametri per il riconoscimento dei costi d'uso del capitale.

Con determinazione 22 aprile 2022, N. 01/DRIF/2022 sono stati approvati gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e le modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché forniti chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria di accesso agli impianti di trattamento approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025".

La Regione Lazio, in attuazione della citata deliberazione 363/2021/R/RIF, con Deliberazione della Giunta n. 290 del 12.05.2022 ha individuato gli impianti, "minimi" e "intermedi".

La Seconda Sezione del Consiglio di Stato con le sentenze del 6 dicembre 2023, n. 10548 e n. 10550, e con le sentenze del 12 dicembre 2023, n. 10734, e del 14 dicembre 2023, n. 10775, ha respinto gli appelli proposti da ARERA contro le sentenze di primo grado emesse dal Tar Lombardia con le quali erano stati accolti i ricorsi di alcuni operatori avverso la deliberazione 363/2021/R/RIF, ritenendo che le disposizioni concernenti i criteri per l'individuazione degli impianti "minimi" non rientrassero nell'alveo del potere regolatorio e, conseguentemente, annullando le previsioni sugli impianti "minimi", precisando anche che *"attraverso l'esercizio di un potere non attribuito dalla legge l'Autorità ha determinato un'inversione procedimentale dell'iter di programmazione. Solo dopo l'adozione del Programma nazionale per la gestione dei rifiuti – con l'individuazione in quella sede dei criteri per la qualificazione degli impianti come minimi – l'ARERA avrebbe potuto, e dovuto, disciplinare l'ambito tariffario, secondo la competenza che le è attribuita dall'ordinamento"*;

Il Programma nazionale per la gestione dei rifiuti, approvato con D.M. n.257 del 24 giugno 2022, ha indicato i criteri per la qualificazione degli impianti come "minimi".

ARERA con deliberazione 23 Gennaio 2024 n. 7/2024/R/RIF, "Ottemperanza alle sentenze del Consiglio di Stato, sezione seconda, nn. 10548, 10550, 10734, 10775 del 2023, in materia di regolazione tariffaria degli impianti di trattamento di rifiuti, di cui alla Deliberazione ARERA 363/2021/r/rif, e ulteriori disposizioni attuative." ha fissato l'applicazione dei criteri per la determinazione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento di cui alla deliberazione 363/2021/R/RIF, a decorrere dal 2024, ritenendo di confermare i criteri generali per la definizione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento introdotti con la deliberazione 363/2021/R/RIF, in quanto le sentenze in oggetto lasciano impregiudicata la possibilità di recuperare, seppure pro futuro, la disciplina degli impianti "minimi" in ragione dell'avvenuta riproposizione nel Programma

nazionale per la gestione dei rifiuti dei criteri per l'individuazione dei medesimi, e rinviando a "successive determinazioni del Direttore della Direzione Tariffe e Corrispettivi Ambientali la definizione delle modalità operative per la predisposizione e trasmissione dei dati e degli atti, redatti secondo schemi tipizzati, che costituiscono la predisposizione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento per gli anni 2024 e 2025 (con particolare riferimento al piano economico-finanziario, corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati).".

Con Deliberazione ARERA 5 Marzo 2024 n. 72/2024/R/RIF, l'Autorità ha confermato i contenuti della Deliberazione 7/2024/R/RIF, per l'ottemperanza alle sentenze del Consiglio di Stato in materia di impianti minimi per il trattamento dei rifiuti.

Con Determinazione ARERA 16 aprile 2024 N. 2/DTAC/2024 sono stati approvati gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e le modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché forniti chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria di accesso agli impianti di trattamento, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/rif, 7/2024/R/rif e 72/2024/R/rif.

La Regione Lazio, Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti nel rispetto dei principi richiamati all'articolo 48, comma 1 del D.lgs. n. 36/2023, intende avviare un'indagine di mercato finalizzata all'individuazione degli Operatori Economici a cui inviare la richiesta di preventivo, al fine del possibile affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs 36/2023, del servizio di "Supporto per la validazione dei PEF 2024-2025 dei gestori degli impianti in applicazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2 ARERA)" per adempiere a quanto previsto dalla DGR 290/2022.

L'indagine esplorativa del mercato è finalizzata ad una verifica sulle potenzialità presenti nel mercato e non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo la Stazione appaltante.

La stessa non ingenera nei soggetti interessati alcun diritto in ordine al successivo affidamento. La presentazione dell'istanza non comporta alcun obbligo di affidamento, non genera alcun diritto o automatismo in relazione al successivo affidamento.

È facoltà insindacabile della Stazione appaltante, sospendere e/o annullare in ogni momento il presente procedimento, senza che ciò costituisca titolo per eventuali richieste di risarcimento del danno.

L'affidamento diretto avviene nel rispetto dell'art 50, comma 1, lett. b) del Decreto Legislativo 36/2023 e in coerenza di quanto disposto all'Allegato I.1 del medesimo decreto che definisce, all'articolo 3 comma 1 lettera d), l'affidamento diretto come *"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice"*.

## 1. STAZIONE APPALTANTE

**Stazione appaltante** è la Regione Lazio - Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti – Area Rifiuti - Via di Campo Romano n. 65, 00173 Roma, C.F. 80143490581.

**Responsabile Unico del Procedimento:** Ing. Federica Gigliofunzionario dell'Area Area Rifiuti della Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti.

## 2. SISTEMA TELEMATICO ACQUISTI REGIONE LAZIO (STELLA)

Per la pubblicazione del presente avviso e per il successivo affidamento, la Regione Lazio si avvale della propria piattaforma telematica di e-procurement denominata **"STELLA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio"** (in seguito: STELLA), accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale>

L'accesso alla piattaforma regionale STELLA potrà essere effettuato esclusivamente attraverso un'autenticazione basata sugli strumenti di seguito elencati:

- **SPID** (Sistema Pubblico di Identità Digitale), soluzione per accedere ai servizi della pubblica amministrazione in sicurezza e con un'unica identità digitale;
- **CIE** (Carta di Identità Elettronica), che permette di identificarsi e autenticarsi con i massimi livelli di sicurezza ai servizi online degli enti, pubblici e privati, che ne consentono l'utilizzo;



- **CNS** (Carta Nazionale dei Servizi) che permette di accedere agli stessi servizi attraverso un dispositivo, che può essere una chiavetta USB o una smart card dotata di microchip.

Al fine della partecipazione alla presente procedura è, inoltre, indispensabile:

- un Personal Computer collegato ad internet e dotato di un browser;
- la firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 2, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- la registrazione alla piattaforma telematica STELLA, mediante accesso diretto al seguente link: <https://stella.regione.lazio.it/Portale/index.php/registrazione>

A tal fine si invitano i concorrenti a prendere visione dei **Manuali operativi per gli Operatori Economici per l'utilizzo della piattaforma telematica STELLA**, disponibili al seguente indirizzo: <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese> (Vedasi nello specifico caso la "Guida alla registrazione e alle funzioni base").

La registrazione al sistema STELLA deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'Operatore Economico. L'Operatore Economico con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce, senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all'interno della piattaforma STELLA dall'account riconducibile all'Operatore Economico stesso; **ogni azione inerente all'account all'interno del sistema STELLA si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'Operatore Economico registrato.**

I chiarimenti e tutte le comunicazioni dovranno essere effettuati esclusivamente attraverso la piattaforma STELLA e, quindi, per via telematica mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale, fatti salvi i casi in cui è prevista la facoltà di invio di documenti in formato cartaceo.

### 3. OGGETTO E VALORE DELL'APPALTO

Il contratto ha per oggetto l'affidamento del servizio di "Supporto per la validazione dei PEF 2024-2025 dei gestori degli impianti in applicazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2 ARERA)".

Il servizio prevede l'esecuzione delle seguenti attività:

#### Attività trasversali

- Assistenza per inquadramento regolatorio PEF Impianti;
- Incontri con Gestori Impianti per inquadramento attività, illustrazione strumenti, condivisione approccio metodologico, condivisione criteri adottati da SC per la scelta parametri...;
- Supporto nella definizione dell'approccio metodologico di predisposizione del PEF per le varie casistiche (tipologia impianti, periodo funzionamento...);
- Assistenza nelle interlocuzioni con ARERA (predisposizione note di chiarimento, partecipazione a tavoli di confronto...);
- Predisposizione scheda di raccolta dati;
- Predisposizione Tool di Calcolo del PEF;
- Predisposizione schema di Relazione di Accompagnamento;
- Supporto predisposizione atto di approvazione del PEF Impianto.

#### Attività specifiche per ciascun impianto

- Acquisizione e verifica documentazione trasmessa gestori
- Analisi e verifica completezza documentazione
- Inquadramento gestionale e analisi documentazione
- Verifica rendicontazione dati contabili 2022-2023 e modalità di calcolo dei PEF (costi operativi, ck, previsionali, fonti finanziamento)
- Altre verifiche di coerenza e completezza della documentazione

- Predisposizione dello schema di PEF e della Relazione di Accompagnamento sulla base dei parametri di competenza del SC definiti dalla Regione Lazio
- Confronti dedicati con Gestore

L'importo stimato per detti servizi, sulla base di prestazioni similari ammonta a complessivi € 73.500,00 oltre IVA come di seguito specificato:

- € 35.000,00 per l'esecuzione delle attività trasversali sopra dettagliate;
- € 3.500,00 per l'esecuzione delle attività specifiche per ciascuno dei presunti n. 11 impianti.

**Tabella n. 1 – Oggetto dell'appalto**

Descrizione delle prestazioni	CPV	Importo corrispettivi
<i>Supporto per la validazione dei PEF</i>	72300000-8 Servizi Di Elaborazione Dati	73.500,00
<b>Importo totale a base di gara</b>		<b>73.500,00</b>

L'espletamento dell'incarico deve essere eseguito svolgendo tutti gli adempimenti attribuiti agli specifici ruoli funzionali dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia e di sicurezza, nonché nel rispetto del codice civile e della deontologia professionale.

Non è possibile suddividere l'appalto in lotti visto l'ammontare esiguo dell'intero servizio, al di sotto della soglia dell'affidamento diretto. La suddivisione in lotti in questo caso comporterebbe una minore efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

#### **4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 65 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 67 e 68 del Codice.

Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d).

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

## 5. REQUISITI DI GENERALI PARTECIPAZIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

### Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

## 6. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

- **Iscrizione** nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto del presente avviso.  
Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice;
- Nel caso di Società Cooperative, oltre all'iscrizione nel Registro delle Imprese, è necessaria l'iscrizione nell'**Albo delle Società Cooperative**, di cui al D.M. 23 giugno 2004 del Ministero delle Attività Produttive.

L'operatore economico di altro Stato membro non residente in Italia dovrà dichiarare ai sensi del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, di essere iscritto in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato II.11 del Codice.

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

## 7. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

- a) **Fatturato globale maturato nel triennio precedente la pubblicazione del presente avviso pari almeno ad € 100.000,00 IVA esclusa** per servizi analoghi. Tale requisito è richiesto in considerazione dell'entità e complessità dell'incarico e della necessità di selezionare un operatore economico affidabile, caratterizzato da solidità economica e finanziaria.

## 8. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI

- b) **Esecuzione negli ultimi 3 (tre) anni antecedenti la manifestazione di interesse uno o più servizi analoghi a quello oggetto della presente procedura.**

In sede di manifestazione di interesse l'Operatore Economico dovrà limitarsi a dichiarare i servizi svolti, tramite la compilazione dell'apposita sezione dell'istanza predisposta dalla stazione appaltante.

Dovranno essere chiaramente indicati:

- la descrizione del servizio (tipologia);
- il periodo temporale di svolgimento del servizio (inizio e ultimazione);
- gli importi della prestazione;
- dichiarazione che lo stesso è stato regolarmente eseguito;
- eventuali co-esecutori;
- % di esecuzione riferibile all'Operatore Economico;
- per i concorrenti che partecipano in forma di raggruppamento temporaneo, l'indicazione del componente del raggruppamento che ha svolto il servizio.

Ciascun servizio presentato sarà valutato tenendo conto anche del grado di affinità rispetto all'oggetto dell'affidamento; nello specifico l'operatore economico dovrà dimostrare di possedere una consolidata esperienza nelle attività di regolazione tariffaria nell'ambito dei Servizi Pubblici Locali (acqua, rifiuti e gas).

A tale fine l'OE dovrà allegare oltre all'istanza e alla tabella di dichiarazione dei requisiti anche i **Curriculum dell'OE e/o delle risorse proposte**, redatti secondo lo standard Europass.

Delle figure proposte verrà verificata e valutata positivamente la presenza di percorsi formativi, titoli di studio, certificazioni individuali conseguite, e lo svolgimento di attività affini a quello oggetto di affidamento con indicazione del ruolo rivestito e delle attività svolte e qualsiasi altra competenze acquisita.

Sarà meglio valutata, a dimostrazione delle capacità professionali, la presentazione di servizi riferiti ad attività di supporto nella validazione dei PEF (in materia di rifiuti).

## 9. TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

La Manifestazione di Interesse dovrà essere redatta preferibilmente secondo il modello di "Dichiarazione di Manifestazione di Interesse" predisposto dalla Stazione Appaltante, che contiene tutte le informazioni necessarie e le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di partecipazione.

**La Manifestazione di Interesse dovrà essere inviata sulla piattaforma STELLA entro e non oltre le ore ..... del giorno .....**

**Laddove l'Operatore Economico intenda partecipare in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, la Manifestazione di Interesse dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio. L'impegno alla costituzione potrà essere prodotto in caso di successivo invito.**

Il suddetto termine è da intendersi perentorio e farà fede la data e l'orario di arrivo sul portale STELLA.

Il tempo della piattaforma telematica è sincronizzato sull'ora italiana riferita alla scala di tempo UTC (IEN), di cui all'allegato 1 del D.M. 30 novembre 1993, n. 591 del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato.

È ammessa manifestazione di interesse successiva, a sostituzione della precedente, purché entro il termine di scadenza. Non sono ammesse manifestazioni sostitutive, se successive al termine di scadenza.

La manifestazione di interesse non dovrà contenere, **pena l'esclusione**, alcun riferimento all'offerta economica che l'Operatore Economico intende presentare in caso di espresso invito a partecipare alla successiva procedura negoziata.

L'invio della manifestazione di interesse è a totale rischio del mittente escludendo, pertanto, qualsiasi responsabilità a carico della Stazione Appaltante qualora la documentazione arrivasse sulla piattaforma STELLA oltre il termine suddetto. Si raccomanda, pertanto, di avviare e concludere per tempo la fase di collocazione della manifestazione di interesse sulla piattaforma STELLA e di non procedere all'invio della documentazione nell'ultimo giorno e/o nelle ultime ore utili.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso improprio è punito ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia.

#### 10. RICHIESTA DI CHIARIMENTI

Sarà possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di **quesiti** inviati mediante la piattaforma STELLA, seguendo le modalità indicate nelle *Guide per l'utilizzo della Piattaforma*, fino a 5 (**cinque**) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle manifestazioni di interesse. Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

La Stazione Appaltante provvederà, tramite il sistema STELLA, a fornire **risposta** ai quesiti almeno **3 (tre)** giorni prima del termine fissato per l'invio delle manifestazioni di interesse. Tali risposte saranno **pubblicate** in forma anonima nella sezione di dettaglio dedicata alla presente procedura, sotto l'argomento "Chiarimenti". Si invitano gli Operatori Economici a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma.

Non verranno evase richieste di chiarimento pervenute in modalità diversa da quella esplicitata.

**Non sono ammessi chiarimenti telefonici.**

#### 11. VALUTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

Le manifestazioni di interesse pervenute entro il termine previsto saranno esaminate dal RUP, che, previa verifica della completezza delle dichiarazioni rese in ordine al possesso dei requisiti e sulla base delle valutazioni discrezionali condotte con riferimento al paragrafo 9 provvederà al termine delle operazioni alla redazione dell'elenco degli operatori economici ammessi.

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, si riserva la possibilità di verificare la veridicità dei dati indicati nella candidatura e di richiedere in qualsiasi momento i documenti giustificativi.

#### 12. MODALITÀ PER L'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI DA INVITARE

Terminata la fase di valutazione delle manifestazioni di interesse, il RUP, tramite la piattaforma telematica STELLA, procederà a **richiedere un preventivo** per lo svolgimento dei servizi in oggetto **a tutti gli operatori economici che saranno risultati ammessi sulla base delle valutazioni di cui sopra.**

#### 13. PROCEDURA DI AFFIDAMENTO E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il contratto sarà affidato mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs 36/2023.

In sede di successiva presentazione dell'offerta l'OE dovrà altresì produrre apposita relazione contenente le modalità operative che si intendono proporre per l'espletamento del servizio di cui al paragrafo 3.

In particolare, occorrerà integrare le informazioni già fornite in sede di manifestazione di interesse con:

- Le schede illustrative redatte per ciascun servizio (max 3) nelle quali dovranno essere forniti i dati di seguito indicati:
  - Denominazione del servizio svolto;
  - Il Committente e relativi dati (committenza, data di inizio dell'incarico, durata, estremi di approvazione e/o validazione);
  - I Servizi svolti dall'offerente, con indicazione della tipologia, della finalità e dell'importo dei medesimi. Nel caso in cui il servizio sia stato svolto da un RTP, dovrà essere presentata la composizione del RTP con le attività svolte dall'offerente / dal componente RTP offerente;
  - Il nominativo del professionista firmatario della documentazione finale oggetto del servizio;
  - I nominativi delle figure principali che hanno collaborato al servizio;
  - L'indice degli elaborati prodotti;
  - L'anno di svolgimento del servizio e/o di approvazione del servizio ove pertinente;
  - Una descrizione sintetica del servizio svolto;
- Le modalità di esecuzione del servizio;
- Dotazioni strumentali e attrezzature impiegate dai professionisti per lo svolgimento del servizio;

Sarà valutata la proposta economica presentata dall'operatore economico come confronto tra offerte e l'utilizzo del massimo ribasso è funzionale unicamente all'utilizzo della piattaforma.

Le valutazioni condotte nell'ambito dell'affidamento diretto non porteranno alla formazione di una graduatoria, ma ad una valutazione complessiva di carattere qualitativo ed economico da parte del RUP, contenuta in apposito verbale. (TAR Lombardia, Sez IV, 17/4/23, n. 949).

Inoltre si procederà in conformità con quanto prescritto all'art. 3, comma 1, lett. d) nell'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023, che definisce l'affidamento diretto "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice".

Pertanto, all'esito della procedura di affidamento diretto, previa richiesta di offerte/preventivi non sarà disponibile una graduatoria delle offerte: la valutazione delle offerte è affidata alla discrezionalità del RUP, che valuterà globalmente la qualità in relazione all'economicità.

#### **14. TERMINE ESECUZIONE DEI SERVIZI**

Come stabilito nel Capitolato Speciale di Appalto, i servizi dovranno essere eseguiti nel termine complessivo di 30 giorni per ciascun impianto, comprensivi delle tempistiche di elaborazione e restituzione dei dati acquisiti, a decorrere dalla data di avvio del servizio da parte del RUP/DEC.

La Stazione Appaltante si riserva di avviare contemporaneamente le attività relative a più impianti.

#### **15. ULTERIORI INFORMAZIONI**

Il presente avviso è pubblicato sul profilo del committente in "Amministrazione Trasparente", sezione "Bandi di Gara e Contratti", raggiungibile al link: <https://www.regione.lazio.it/amministrazione-trasparente/atti-procedure-affidamento> e sulla piattaforma di e-procurement "STELLA" della Regione Lazio nonché sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCP) gestita dall'ANAC per una durata di 15 giorni.

Il presente avviso non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Amministrazione, che sarà libera di non procedere all'espletamento della procedura negoziata o di avviare altre procedure e/o trattative senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa.

Tutte le controversie derivanti dal presente Avviso e/o dalla conseguente procedura negoziata e/o dall'esecuzione del contratto d'appalto, saranno deferite alla competenza esclusiva del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

I dati personali raccolti dalla Regione Lazio saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente

nell'ambito della presente procedura, nel rispetto del Reg. UE 2016/679 "General Data Protection Regulation" e del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Lazio. Responsabile interno del trattamento dei dati è il Direttore pro tempore della Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti. Responsabile esterno del trattamento dei dati è il Gestore della Piattaforma telematica "STELLA - Sistema degli Acquisti Telematici della Regione Lazio". Incaricati del trattamento dei dati sono i dipendenti del Gestore della Piattaforma e dell'Amministrazione, assegnati alle strutture interessate dalla presente procedura.

Il Responsabile Unico del Progetto  
Ing. Federica Giglio

Copia

**DICHIARAZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**

**Oggetto: Manifestazione di interesse per il “Servizio di supporto per la validazione dei PEF 2024-2025 dei gestori degli impianti in applicazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2 ARERA)”.**

Il sottoscritto/a \_\_\_\_\_ in qualità di (legale rappresentante, amministratore unico, titolare, ecc.) dell'impresa \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_ e sede operativa in \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_, partita IVA \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_ Pec \_\_\_\_\_

**in nome e per conto di:** **Impresa Singola:**

- Impresa individuale, anche artigiani     Società per Azioni     Società a Responsabilità Limitata
- Società in Accomandita Semplice     Società Cooperativa     altro: \_\_\_\_\_

 **Consorzio**

- Ordinario     Stabile     Società Cooperative di Produzione e Lavoro     Imprese Artigiane

- concorrendo, nel caso di consorzi nel caso di consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lettera b) e c) del D.Lgs. n. 36/2023 per i seguenti consorziati:

n.	Denominazione	Codice Fiscale	Sede legale	Ruolo Capofila o Consorziata

- concorrendo, nel caso di consorzi stabili, art. 65, comma 2, lettera d), di cui all'articolo 2615-ter del codice civile già costituito per i seguenti consorziati:

n.	Denominazione	Codice Fiscale	Sede legale	Ruolo Capofila o Consorziata

- concorrendo, nel caso di consorzi ordinari ,art. 65, comma 2, lettera f) di cui all'articolo 2602 del codice civile ,costituendo per i seguenti consorziati:

n.	Denominazione	Codice Fiscale	Sede legale	Ruolo Capofila o Consorziata




**Raggruppamento temporaneo di concorrenti/Aggregazioni di rete**

**costituito**, concorrendo con la seguente composizione:

Denominazione	Codice Fiscale	Sede legale	Ruolo Mandataria o Mandante

**costituendo**, impegnandosi a costituirsi con la seguente composizione:

Denominazione	Codice Fiscale	Sede legale	Ruolo Capogruppo con potere di rappresentanza o Mandante

**GEIE**

con la seguente composizione:

Denominazione	Codice Fiscale	Sede legale	Ruolo Capofila o Consorziata

**MANIFESTA**

il proprio interesse ai fini del possibile affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs 36/2023, del "Servizio di supporto per la validazione dei PEF 2024-2025 dei gestori degli impianti in applicazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2 ARERA)".

A tal fine, avvalendosi del disposto di cui agli artt. 21, 38 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni previste dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia per il caso di dichiarazione falsa o mendace e l'uso di atto falso, come richiamate dall'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, accettando tutte le condizioni previste dall'avviso pubblico in oggetto:

**DICHIARA**

- che l'impresa è iscritta nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_ per la seguente attività (NB: l'attività deve essere attinente a quella oggetto dell'appalto):

Codice attività (obbligatorio): \_\_\_\_\_;

Numero di iscrizione: \_\_\_\_\_;

Data di iscrizione: \_\_\_\_\_;

Durata dell'impresa/data termine: \_\_\_\_\_;

Forma giuridica \_\_\_\_\_.

- di **essere** una micro, piccola o media impresa, come definita dall'articolo 2 dell'allegato alla Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 (G.U.U.E. n. L 124 del 20 maggio 2003) e all'articolo 2 del D.M. 18 aprile 2005, pubblicato nella G.U. n. 238 del 12 ottobre 2005;

*o in alternativa*

- di **non essere** una micro, piccola o media impresa, come definita dall'articolo 2 dell'allegato -alla Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 (G.U.U.E. n. L 124 del 20 maggio 2003) e all'articolo 2 del D.M. 18 aprile 2005, pubblicato nella G.U. n. 238 del 12 ottobre 2005;
- che la sede dell'Agenzia delle Entrate competente per la verifica della regolarità in ordine agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse è: Agenzia delle Entrate di \_\_\_\_\_ Direzione Provinciale di .....Ufficio Territoriale di: .....
- che l'indirizzo PEC al quale inviare qualsiasi richiesta di chiarimenti, specificazioni di cui potrebbe eventualmente necessitare la Stazione Appaltante ed al quale vanno inviate tutte le comunicazioni è il seguente: \_\_\_\_\_;

**Ed inoltre, in ordine ai requisiti di cui all'art. 94 del d.lgs. 36/2023 "Requisiti di ordine generale e cause di esclusione automatica"**

#### DICHIARA

- che, con riferimento al sottoscritto dichiarante, ai soggetti indicati al comma 3 dell'art. 94 del D. Lgs 36/2023 nonché ai soggetti di cui al comma 4 dello stesso art. 94, non è stata adottata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per i reati elencati al comma 1 dello stesso art. 94, tenuto conto che la causa di esclusione non è disposta e il divieto di aggiudicare non si applica quando il reato è stato depenalizzato oppure quando è intervenuta la riabilitazione oppure, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale, oppure quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna oppure in caso di revoca della condanna medesima;
- che, con riferimento al sottoscritto dichiarante e ai soggetti indicati al comma 3 dell'art. 94 del D. Lgs 36/2023 nonché ai soggetti di cui al comma 4 dello stesso art. 94, non sussistono le ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia e tenuto conto che la causa di esclusione di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, l'impresa sia stata ammessa al controllo giudiziario ai sensi dell'articolo 34-bis del medesimo codice;
- che i soggetti indicati all'art. 94, comma 3, del D. Lgs. n. 36/2023 nei cui confronti dei quali può operare l'esclusione, di cui ai commi 1 e 2 del medesimo articolo sono i seguenti:

N.	Cognome, Nome, luogo e data di nascita	Codice Fiscale	Qualifica	Residenza


- di non versare in alcuna delle cause di esclusione di cui al comma 5 dell'articolo 94 del d.lgs. 36/2023, laddove applicabili, cui si rinvia e che si intende qui per ripetuto e trascritto;
- che, ai sensi dell'articolo 94, comma 6, del D. Lgs 36/2023, l'operatore economico non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell'allegato II.10. al D.lgs. 36/2023).

**In ordine ai requisiti di cui all'art. 95 del d.lgs. 36/2023 "Cause di esclusione non automatica"**

**DICHIARA**

- che l'operatore economico non versa in alcuna delle possibili cause di esclusione di cui al comma 1 dell'articolo 95 del d.lgs. 36/2023, laddove applicabili, cui si rinvia e che si intende qui per ripetuto e trascritto, anche tenuto conto di quanto disposto all'art. 98 dello stesso d.lgs. 36/2023;
- che l'operatore economico non ha commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali, tenuto conto che costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle indicate nell'Allegato II.10 del d.lgs. 36/2023, che la gravità va in ogni caso valutata anche tenendo conto del valore dell'appalto e che la causa di esclusione non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta, oppure nel caso in cui l'operatore economico abbia compensato il debito tributario con crediti certificati vantati nei confronti della pubblica amministrazione.

**In ordine ai requisiti di cui all'art. 9 comma 6 del d.lgs. 36/2023 "Eventuali Misure di Self-Cleaning"**

**DICHIARA**

**(eventuale, non compilare se ipotesi non sussistente)**

- che l'operatore economico, versando in una delle situazioni di cui all'articolo 94 (a eccezione del comma 6) o dell'art. 95 (a eccezione del comma 2) del d.lgs. 36/2023, ossia (indicare la circostanza che genererebbe una ipotesi di esclusione) \_\_\_\_\_:

comprova, anche per il tramite della documentazione allegata alla presente, di aver adottato, ai sensi del comma 6 dell'art. 96 del Codice dei Contratti, le seguenti misure di self-cleaning \_\_\_\_\_ (N.B. → l'operatore economico dimostra di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti);

*oppure*

comprova, anche per il tramite della documentazione allegata alla presente, di NON aver potuto adottare misure di self-cleaning prima della presentazione dell'offerta in quanto \_\_\_\_\_ e si impegna sin da ora ad adottare le misure correttive di cui comma 6 dell'art. 96 del Codice dei Contratti entro il termine di conclusione della procedura comunicandole tempestivamente alla stazione appaltante.

### DICHIARA INOLTRE

- di possedere il **requisito di capacità economica e finanziaria** così come richiesto nell'avviso di indagine di mercato;

Anno	Importo fatturato globale
Totale	

- di possedere il **requisito di capacità tecnica e professionale**, così come richiesto nell'avviso di indagine di mercato; COMPILARE TABELLA IN ULTIMA PAGINA
- (solo per RTI costituiti o costituendi), che la composizione del raggruppamento temporaneo è la seguente:

Nome e Cognome professionista/ Denominazione Società	
	capogruppo
	mandante
	...

### DICHIARA INFINE

- DI ESSERE CONSAPEVOLE che, ai sensi dell'articolo 96, comma 14, del D.lgs. n. 36/2023, l'operatore ha l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante anche la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95, ove non menzionati nel proprio fascicolo virtuale;
- DI ESSERE CONSAPEVOLE di dover rendere tutte le informazioni necessarie ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione, nell'ambito della quale rilevano, oltre ai casi oggetto di obblighi dichiarativi predeterminati dalla legge o dalla normativa di gara, quelle evidentemente incidenti sull'integrità ed affidabilità dell'operatore economico (cft. Consiglio di Stato, Adunanza Plenaria, 28 agosto 2020, n. 16);
- DI ESSERE EDOTTO degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento integrativo della Stazione Appaltante;
- DI NON AVER CONCLUSO contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non avere attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno esercitato funzioni autoritative o negoziali nei confronti dell'impresa che rappresento, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di impiego;

- DI AUTORIZZARE, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. e del Regolamento UE 2016/679, l'utilizzazione dei dati di cui alla presente dichiarazione, compresi quelli di cui ai numeri 2) e 3) (dati sensibili ai sensi degli articoli 20, 21 e 22, del citato decreto legislativo, ferme restando le esenzioni dagli obblighi di notifica e acquisizione del consenso), ai fini della partecipazione alla procedura e per gli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti; ne autorizza, inoltre, la comunicazione ai funzionari e agli incaricati dell'organismo appaltante o dell'amministrazione aggiudicatrice.

---

**(luogo)**

**(data)**

**(firma)**

Copia

**Allegati:**

**CV delle risorse proposte**

**L'istanza di manifestazione di interesse è firmata digitalmente e presentata:**

- in caso di impresa singola, dal rappresentante legale del concorrente;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dal legale rappresentante della mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, dal legale rappresentante di tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
  - a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
  - b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza, ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune, nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
  - c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara;
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile, l'istanza è sottoscritta dal consorzio medesimo.

C o p y r i g h t

N.	Oggetto servizio	Committente	Esecutore (indicare eventuali coesecutori e relativa percentuale, dettagli in caso di RTI)	Data inizio	Data fine	Importo servizio	Regolare esecuzione (SI/NO)
TOTALE							